

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

**"CARI FIGLI! OGGI VI INVITO AD ESSERE FORTI E DECISI NELLA FEDE E NELLA PREGHIERA AFFINCHÉ LE VOSTRE PREGHIERE SIANO TANTO FORTI DA APRIRE IL CUORE DEL MIO AMATO FIGLIO GESÙ. PREGATE FIGLIOLI, SENZA SOSTA AFFINCHÉ IL VOSTRO CUORE SI APRÀ ALL'AMORE DI DIO. IO SONO CON VOI, INTERCEDO PER TUTTI VOI E PREGO PER LA VOSTRA CONVERSIONE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

\* **Il 14° Seminario internazionale per le coppie sposate** si svolgerà a Medjugorje dal 3 al 6 luglio 2013 nel salone Giovanni Paolo II accanto alla chiesa. E' possibile inviare le proprie adesioni al seguente indirizzo e-mail: [seminar.marija@medjugorje.hr](mailto:seminar.marija@medjugorje.hr) oppure al numero di fax e telefono: 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic. Il contributo spese al seminario è di EURO 40 per coppia.

**P. Livio:** La Madonna all'inizio delle apparizioni ha detto che era venuta per risvegliare la fede. Oggi però, come ha detto anche Papa Francesco soprattutto ai giovani, per conservare la fede bisogna andare contro corrente.

**Marija:** E' vero. D'altra parte io vedo che soprattutto i giovani quando vengono a Medjugorje e, attraverso la propria esperienza di preghiera, si incontrano con Dio e ritrovano la fede, a quel punto diventano forti testimoni della fede.

**P. Livio:** Voi veggenti avete avuto la grazia di vedere il Paradiso, l'inferno e il purgatorio, anzi due di voi sono stati portati fisicamente nell'aldilà, per cui non avete dubbi per quanto riguarda le verità della fede, ma anche voi vi farete tante domande su perché Dio agisce in un modo piuttosto che in un altro.

**Marija:** Proprio così: davanti a certe "croci", a tanta sofferenza, la fame, la povertà e tante altre cose nel mondo, anche noi ci domandiamo: perché Dio permette queste cose? Ecco perché la Madonna ci invita ad essere **forti nella fede**, attaccati a Dio, perché se abbiamo Dio abbiamo tutto, come diceva S. Agostino. Davanti a queste domande la Madonna ci dice di pregare e di offrire, perché anche la nostra sofferenza ha un senso.

**P. Livio:** Ci sono tante mamme e papà che ci dicono: mio figlio non va più in chiesa, non crede più; cosa possiamo fare?

**Marija:** Io sempre dico che la nostra preghiera non ha limiti, non ha confini, non ha muri, arriva comunque. A volte noi possiamo solo pregare, poi il Signore fa, il Signore vede la nostra buona volontà, vede la nostra richiesta, il nostro desiderio, le nostre sofferenze, i nostri dolori. Quando siamo più preoccupati dobbiamo pregare. Questo chiede la Madonna: pregare con forza e **senza sosta**. E a chi è fragile nella fede, a chi la perde e si allontana ci chiede di dare loro l'esempio con la nostra vita. Noi cristiani parliamo con la testimonianza della nostra vita. Tante volte professiamo la fede ma poi nella pratica non siamo coerenti. Fin dall'inizio la Madonna ha detto: **"Vivete i miei messaggi e metteteli in pratica"**. Tante volte noi parliamo del digiuno ma non digiuniamo. No! Con la nostra vita dobbiamo dare l'esempio. Anche se è più difficile; è più facile predicare. Non c'è una parola efficace come la vita, come noi abbiamo visto in tanti sacerdoti, in tante persone che sono andate in Paradiso prima di noi. Soprattutto a Medjugorje abbiamo avuto una generazione di sacerdoti come Padre Janko Bubalo, Padre Stanko, Padre Jozo Vasilj, Padre Slavko, Padre Luka, che confessavano qui ogni giorno ore e ore, e con il loro esempio e testimonianza hanno abbracciato Dio e l'hanno messo al primo posto nella loro vita. Come fa il Papa Francesco, che con la sua vita e con messaggi piccoli e semplici sta dando un esempio molto forte di semplicità, di umiltà, di devozione, di amore: sta rispondendo con la sua vita al cento per cento. E' quello che dovremmo fare tutti noi. Certo sappiamo che non è facile essere santi perché, per andare in Paradiso dobbiamo prendere la via stretta, non quella larga; invece oggi il mondo ci offre l'autostrada della perdizione.

**P. Livio:** Cosa vuol dire vedere la Madonna tutti i giorni?

**Marija:** Significa vivere il Paradiso. L'apparizione più lunga che ho avuto è durata 2 ore e mezza, ma di solito l'apparizione dura dai 5 ai 10 minuti: questo tempo è Paradiso, poi tutto il resto è "purgatorio". Vedo che la Madonna chiede a tutti di tener viva in noi l'idea del Paradiso, quasi una fissazione, per ricordarci che la vita è corta in confronto all'eternità. Pensare sempre al Paradiso, come ripeteva S. Filippo Neri: "Paradiso! Paradiso!..." Quando uno si innamora di Dio, vive il Paradiso qui sulla terra anche se la sua vita è un purgatorio o un inferno. Così tanti santi, come Madre Teresa di Calcutta che ha vissuto in mezzo ai poveri, bambini che raccoglieva dalla strada, anziani che vivevano in un inferno di estrema povertà, sulla strada, spesso pieni di mosche, di vermi, con le ferite aperte... Lei trasformava questo "inferno" nel Paradiso. E questo dobbiamo fare anche noi nella vita quotidiana con la preghiera e con la carità.

\*\*\*\*\*

Messaggio dato a Mirjana il 2 maggio 2013:

**"Cari figli, vi invito nuovamente ad amare e non a giudicare. Mio Figlio, per volontà del Padre Celeste, è stato in mezzo a voi per mostrarvi la via della salvezza, per salvarvi e non per giudicarvi. Se volete seguire mio Figlio, non giudicherete ma amerete, come il Padre Celeste ama voi. Anche quando state più male, quando cadete sotto il peso della croce, non disperatevi, non giudicate, ma ricordate che siete amati e lodate il Padre Celeste per il suo amore. Figli miei, non deviate dalla strada per cui vi guido. Non correte verso la perdizione. La preghiera ed il digiuno vi rafforzano, affinché possiate vivere come il Padre Celeste vorrebbe; affinché siate i miei apostoli della fede e dell'amore; affinché la vostra vita benedica coloro che incontrate; affinché siate una cosa sola col Padre Celeste e con mio Figlio. Figli miei, questa è l'unica verità, la verità che porta alla vostra conversione e poi alla conversione di tutti coloro che incontrate e che non hanno conosciuto mio Figlio, di tutti coloro che non sanno cosa significa amare. Figli miei, mio Figlio vi ha donato i pastori: custoditeli, pregate per loro. Vi ringrazio".**

\*\*\*\*\*

### **Pellegrinaggi di carità: maggio 2013**

- Il racconto del convoglio 17-21/4/2013 con 85 volontari e 23 furgoni andati specialmente in centro Bosnia, a Sarajevo e a Srebrenica, si può leggere sul nostro sito internet: [www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) alla voce "pellegrinaggi di carità".

- **Dal 2 al 6.5.2013** - A.R.P.A. con Alberto e 40 volontari alla guida di 11 furgoni e 2 auto in appoggio, provenienti da: Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con 14 persone, ben 3 furgoni e un'auto (c'è Fiorina che continua l'opera avviata dal caro Luigi, Gianna con due figli... e anche il loro bravo cappellano, Don Roberto!); i nostri due furgoni da Pescate (LC), l'Associazione "In vetta" di Milano, che segue giovani con qualche difficoltà, con tre educatori e 5 ragazzi in un furgone e un'auto, un furgone da Finale Emilia (MO) con Maurizio e una coppia di giovani fratelli, il furgone di Novara con gli amici di Momo, quello di Dolo (VE) con Massimo, quello della Val Di Non (TN) con Giovanni e quello della Parrocchia di Ripalta Cremasca (CR) con Ambrogio e Bruno.

\* **Giovedì 2.5.2013.** Dopo il ritiro del documento doganale a Ferneti (Trieste), entriamo in Slovenia. Qualche problema all'entrata in Croazia. Chissà perché, questa volta fermano gli ultimi tre furgoni e li pesano. Essendo un po' fuori di peso, li multano con 500 kune. Così si perde un po' di tempo. Percorriamo l'autostrada croata e poco dopo le 19,30 arriviamo all'area di servizio Zir presso il Motel Macola: ci sistemiamo nelle camere e facciamo cena. Molto bene.

\* **Venerdì 3.5.2013.** Alle 7 partiamo e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove carichiamo di aiuti l'auto di Casa S. Raffaele di Solin (disabili e Suore anziane). Ci raggiunge poi una telefonata di Suor Salutaria di Livno che ci mette in allarme: contrariamente a quanto ci avevano assicurato, i Ministeri di Sarajevo oggi non lavorano e rischiamo di rimanere bloccati alla frontiera di Kamensko fino a lunedì mattina! Sono molto preoccupato e comincio a fare telefonate a chi penso possa aiutarci, specie a persone che conoscono il vice-ministro sig. Zdravko Beljo, che firma sempre le nostre autorizzazioni. Chi riesce a risolvere il grosso problema è Suor Liberija di Gromiljak, che, pur non conoscendo il sig. Beljo, si

interessa e riesce a raggiungerlo telefonicamente a casa, in Prozor. Così lui telefona al suo segretario a Sarajevo, incaricandolo di andare in ufficio e prendere il numero di protocollo. Quando arriva quello, la dogana bosniaca ci lascia entrare: sono le 12,30. Un grosso respiro di sollievo! C'è stato un disguido col sig. Pero di Medjugorje, che dice di non aver ricevuto per mail i nostri documenti da inoltrare al Ministero e poi il fatto che qui il 1° maggio lo festeggiano alla grande: chiudono anche i Ministeri per 5 giorni!

A Livno lasciamo un po' di aiuti per i poveri della S. Vincenzo sull'auto di Suor Lovrina e un po' anche per i poveri che conosce Suor Salutaria. Presso il suo Centro di spiritualità, nella bella cappella, Don Roberto ci celebra la S. Messa. Qui poi ci dividiamo: Ambrogio va a Mostar, dormirà a Medjugorje e domani andrà a scaricare in due parrocchie dell'estremo nord della Bosnia: Kopanice presso Orasje e Posavska Mahala presso Ozdak. Tre furgoni vanno subito a Medjugorje e domani scaricheranno gli aiuti a Mostar: quello di Conegliano con Fiorina, oltre che alla parrocchia di Izbicno da P. Franjo, scarica all'Orfanatrofio, quello di Novara alla Cucina Popolare di Mostar est, quello di Dolo alla Cucina di Mostar Ovest. Queste strutture da tempo non ricevono più sovvenzioni dal Comune e dal Cantone, per cui sono al collasso! Aiuti anche alle anziane malate di Suor Arcangela, ai disabili gravissimi della Sacra Famiglia e al SOS Kinderdorf.

Con 7 furgoni partiamo da Livno alle 15,30 verso nord: Kupres, Bugojno, Novi Travnik. A Vitez salutiamo gli amici della Val Di Non che lasciano qualcosa qui al Pensionato S. Giuseppe, andranno a dormire a Gromiljak e scaricheranno domani lì, alla Casa Annunciazione, e poi a Sarajevo, Casa Egitto (orfani), sempre delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Noi verso le 19 arriviamo a Maglaj, dove, presso la parrocchia/santuario di S. Leopoldo Mandic, scarica un furgone di Conegliano. Poco dopo le 20 arriviamo a Klokotnica, presso l'ex ristorante Leptir, rilevato dal Centro Emmaus-Duje, che ci ospita qui. Ad attenderci c'è il Direttore e la giovane interprete Lejla. Grazie!

\* **Sabato 4.5.2013.** Alle 8 siamo al Centro Sociale di Gracanica, dove posso riabbracciare il prof Tajib, che ha avuto qualche problema al cuore. Lui ci aiuta al Centro Sociale, ma non verrà con noi a fare il solito giro dei Centri profughi. Invece ci aiuterà una ragazza del Centro Emmaus-Duje. Scarichiamo e consegniamo circa 80 pacchi ad altrettante famiglie poverissime, che sono negli elenchi del Centro. Alcune famiglie non sono riuscite a venire, anche perché sono lontane e senza mezzi: ci penserà il Centro Sociale a portar loro il pacco. Lasciamo anche un po' di pannoloni e di detersivi. Poi ci dividiamo: il furgone di Maurizio, accompagnato da Miki e con altri del nostro gruppo, sale al Centro profughi di Doborovci per portare i pacchi confezionati a Finale Emilia da Mirella e i suoi volontari. Gli altri con me vengono a Miricina, dove, presso un'Associazione che assiste una cinquantina di famiglie in grosse difficoltà, scarica il furgone degli amici di Milano "In Vetta"; quindi nei Centri profughi di Miricina (dentro le vecchie scuole), di Donja Orahovica e di Rasljeva, dove distribuiamo direttamente ad ogni famiglia il pacco proprio (su ogni pacco c'è il nome della famiglia e il numero delle persone che la compongono). Sono i pacchi che, come quelli distribuiti al Centro Sociale, sono stati confezionati dai bravi volontari del nostro magazzino di Pescate. Questi profughi sono una parte delle vedove e degli orfani dell'eccidio di Srebrenica, avvenuto nel luglio 1995. Lasciamo anche diverse macchine da cucire, carrozzine e passeggini per bambini e biciclette, che ci avevano richiesto a novembre, nonché stoffe e lane perché possano fare qualche lavoretto. Poi tutti assieme andiamo sopra Klokotnica, al Centro Emmaus Duje, con i suoi più di 400 ricoverati, dove scarica il furgone di Gigi da Conegliano e gran parte di quanto rimasto in tutti gli altri furgoni. I nuovi sono accompagnati a visitare l'interessante Centro, che aiuta tante disabilità, malattie anche psichiche, recupero di donne dalla prostituzione, ecc. Salutiamo il Direttore e alle 14,20 iniziamo i 320 chilometri per raggiungere Medjugorje. Poco dopo, però, a Maglaj, sostiamo nel Santuario di San Leopoldo Mandic per celebrare la S. Messa con Don Roberto, perché certo non arriveremmo in tempo per partecipare a quella di Medjugorje. Una breve sosta anche a Konjic per salutare i cari Frati e lasciare un po' di aiuti che abbiamo riservato per i loro poveri. Io poi mi fermo anche a Mostar per lasciare a Redin i soldi trimestrali di tutte le adozioni a distanza di bambini della zona di Mostar, oltre un centinaio. Arrivo a Medjugorje dopo le 21 e, dopo una cena velocissima, corriamo al Santuario per l'ora di Adorazione Eucaristica, all'altare esterno. In tutte quelle centinaia di panche non c'è un posto libero. Quante migliaia saranno i fedeli presenti? Bellissimo!

\* **Domenica 5.5.2013.** Finalmente riposiamo un po' e alle 10 partecipiamo alla S. Messa degli italiani all'altare esterno. Solo gli italiani riempiono tutto... nonostante anche un po' di pioggia. Ma poi smette e poco dopo, quando saliamo la Collina del Podbrdo, è addirittura tutto asciutto! Preghiamo e racconto i fatti dei primi tempi delle apparizioni per i nuovi. Nel pomeriggio andiamo in alcune Comunità e lasciamo le ultime cose rimaste: Sollievo Yahweh, dove ci parla Roberta, Majka Krispina (ragazze madri...), Villaggio della Madre, dove lascio una copia del progetto propostoci dalla Caritas di Sarajevo, che impegnerà in lavori agricoli i ragazzi della Comunità del Padre Misericordioso che sono a Gromiljak, ma che dipendono da quella che c'è qui, voluta dal compianto Padre Slavko. E' il progetto che noi abbiamo finanziato e chiedo di dare questa copia a Padre Svetozar, attuale responsabile del Villaggio e quindi anche della Comunità Padre Misericordioso. Infine al Campo della Gioia (ragazze di Suor Elvira) per poi partecipare a tutto il programma di preghiera serale. A cena festeggiamo un po' Don Roberto che oggi ricorda il 6° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

\* **Lunedì 6.5.2013.** Partiamo alle 6,30 per tornare in Italia, pensando di fermarci all'area di servizio Krka per celebrare la S. Messa presso la Madonna del viaggio, in quel bellissimo scenario del fiume Krka e dell'antica cittadina di Skradin. Ma qui ci raggiunge la pioggia e allora decidiamo di proseguire cercando un altro posto. Alle 10,30 sostiamo all'area di servizio immediatamente prima del tunnel San Rocco (di quasi 6 km). Non piove e, anche se c'è un vento fastidioso, celebriamo qui, naturalmente all'aperto, la S. Messa con Don Roberto. Durante il lungo viaggio, sempre collegati con i CB, oltre alla preghiera e a qualche racconto, molti partecipanti hanno aperto il cuore per raccontare come hanno vissuto questa esperienza. Soprattutto i giovani! Io mi sono commosso fino alle lacrime! Un giovane che non aveva nessuna voglia di venire, ha testimoniato la sua gioia per aver fatto questa esperienza di carità, comprendendo e sottolineando che essa è frutto della preghiera. Quando nell'ultima sosta in Italia ci siamo salutati, alcuni giovani un po' "lontani", che all'inizio mi guardavano un po' in cagnesco, mi hanno ringraziato ed abbracciato. Che commozione! Sono i miracoli operati da Dio per mezzo della Gospa! Non Ti ringrazierò mai abbastanza, Padre Santo e Te, Maria, Regina della Pace per tutti i doni che avete elargito a piene mani a quanti hanno partecipato anche a questo pellegrinaggio di carità, soprattutto a questi giovani! Grazie!

\*\*\*\*\*

**PROSSIME PARTENZE: 12/6 – 17/7 – 30/7 (Festival giovani) – 12/8 - 11/9 (Festa della Croce) – 2/10 – 29/10 – 5/12 – 27/12**

**INCONTRI DI PREGHIERA: LECCO – Santuario della Vittoria – ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.**

**CASATENNOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.**

### **IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA**

*Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi*

**FIRMA**

*per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità*

*indicando il nostro CODICE FISCALE: 92043400131*

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail:

[arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263